

Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2021, n. 26-3199

**Assemblea del Centro Agro-alimentare Torino -C.A.A.T. S.c.p.A. prevista in data 29 aprile 2021 in prima convocazione e in data 14 maggio 2021 in seconda convocazione – Indirizzi al Rappresentante regionale.**

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

- con comunicazione prot. n. 10530 del 15 aprile 2020 è stata convocata per il giorno 29 aprile 2021 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 2021 in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci di C.A.A.T. S.c.p.A. per deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

“ 1. *Comunicazioni del Presidente.*

2. *Preso d'atto del raggiungimento degli obiettivi a cui è rivolto il pagamento della parte variabile dei compensi del C.d.A. — anno 2020 — delibera conseguente.*

3. *Esame ed approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2020 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa e Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione); delibera conseguente.*

4. *Relazione sul Governo Societario ex art. 6 comma IV D Lgs. 175/16: informativa.*

5. *Obiettivi assegnati agli amministratori per il conseguimento della parte variabile del compenso per l'anno 2021; delibera conseguente.*

6. *Varie ed eventuali “.*

- Per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno

Dato atto che dall'istruttoria del Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- la Regione Piemonte partecipa al capitale sociale del CAAT S.c.p.A. con un quota dello 0,79%, come risulta dalla D.G.R. n. 44-2724 del 29.12.2020 e come confermato dalla Relazione sul governo societario trasmessa da CAAT Scpa datata 29.03.2021;

- con D.G.R. n.22-1406 del 22.05.2020 la Regione ha, tra l'altro, dato indirizzo al Rappresentante regionale in Assemblea del 28.05.2020 di esprimersi favorevolmente in ordine alla condivisione con il Comune di Torino, socio di maggioranza, dell'assegnazione a CAAT S.c.p.A. esclusivamente dei seguenti obiettivi anno 2020 indicati nel D.U.P.2020-2022 dello stesso Comune:

(i) << *Piano di valorizzazione, in termini di utilizzo in proprio o concessione a terzi, dei locali non utilizzati* >>;

(ii) in relazione all'obiettivo afferente alla razionalizzazione delle spese per il personale: una relazione dimostrativa degli interventi attuati, eventualmente anche con riguardo al biennio precedente, e dei risultati raggiunti, corredata da un organigramma funzionale delle strutture interne. Tale organigramma costituirà la base del monitoraggio effettuato nei successivi esercizi in ordine al perseguimento di condizioni di progressivo efficientamento;

(iii) in merito alle spese di funzionamento: (iii.1) una relazione che descriva le modalità di attribuzione di ogni forma di compenso incentivante alla dirigenza e ai quadri; (iii.2) un prospetto di sintesi che illustri le spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio 2020; (iii.3) la compilazione e l'invio dell'apposito documento di report sulla gestione del personale, trasmesso dalla controllante;

- l'Assemblea del 14.07.2020 del CAAT ScpA ha deliberato, tra l'altro, in coerenza con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n.22-1406 del 22.05.2020, di : << *indicare al Consiglio di Amministrazione, quali degli obiettivi da conseguire nell'esercizio 2020, i contenuti della comunicazione della Città di*

Torino del 3/2/2020 (Prot. 214/4.50.1-7) >>, nella quale sono ricompresi anche i tre obiettivi, sopra richiamati, individuati dalla Regione;

- con riferimento agli obiettivi di cui sopra, il CAAT ha trasmesso, in allegato alla convocazione dell'Assemblea, la seguente documentazione richiesta per il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati:

- piano di valorizzazione, in termini di utilizzo in proprio o concessione a terzi, dei locali non utilizzati;
- relazione degli interventi attuati e dei risultati raggiunti, corredata da un organigramma funzionale delle strutture interne, in relazione all'obiettivo afferente alla razionalizzazione delle spese per il personale;
- relazione sui compensi incentivanti a dirigenti e quadri, elenco di sintesi delle spese di rappresentanza e tabella sulla gestione del personale, in relazione all'obiettivo inerente al monitoraggio delle spese di funzionamento.

Ritenuto, tenuto conto della già richiamata D.G.R. n.22-1406 del 22.05.2020, di:

- esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento dei tre seguenti obiettivi sui quattro assegnati dall'Assemblea, a cui è rivolto il pagamento della parte variabile dei compensi del C.d.A. per l'anno 2020 pari a 24.946,00 euro: piano di valorizzazione dei locali non utilizzati, razionalizzazione delle spese per il personale e monitoraggio delle spese di funzionamento.

- Per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- sono stati trasmessi, in allegato alla convocazione dell'Assemblea, e conservati agli atti dello stesso Settore i seguenti documenti:

- Progetto di Bilancio d'Esercizio al 31.12.2020;
- Relazione sulla gestione datata 29.03.2021 e l'allegato Bilancio sociale 2020;
- Relazione della Società di revisione indipendente datata 13.04.2021;
- Relazione del Collegio Sindacale datata 14.04.2021;

- dal punto di vista economico, il risultato netto d'esercizio 2020 risulta positivo d'importo pari a 82.266,00 euro e si ravvisa che la situazione al 31/12/2020 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:

- utile d'esercizio in aumento rispetto all'utile d'esercizio del 2019 d'importo pari a 64.655,00 euro;
- valore della produzione pari a circa 6,97 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'importo pari a 7,03 milioni di euro del 2019;
- per quanto riguarda i costi d'esercizio dei principali fattori produttivi strutturali interni al Consorzio:
  - (i) costi per il personale in aumento rispetto al 2019 di circa 60,6 migliaia di euro (+9,7%), a seguito dell'incremento dell'organico medio aziendale aumentato a 11 unità al 31.12.2020 rispetto alle 10 unità al 31.12.2019;
  - (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali leggermente cresciuti rispetto al 2019 complessivamente di circa 7,8 migliaia di euro, a causa principalmente dell'aumento degli investimenti di circa 111,3 migliaia di euro (+63,5 %) rispetto al 2019;
- significativi accantonamenti seppure complessivamente in diminuzione rispetto al 2019:

(i) accantonamenti per rischi pari a circa 590 migliaia di euro relativi principalmente al contenzioso sul classamento catastale dei fabbricati, in diminuzione rispetto all'importo pari a 815,5 migliaia di euro del 2019;

(ii) accantonamento al fondo svalutazione crediti relativo a posizioni in sofferenza e/o in contenzioso pari a circa 90,3 migliaia di euro, in aumento rispetto all'importo pari a circa 9,4 migliaia di euro del 2019;

- importi positivi degli indici di redditività ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito netto) e ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto), i quali risultano in crescita rispetto al 2019;

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, il risultato d'esercizio 2020 in termini di flusso di cassa risulta positivo e in crescita rispetto al 2019; la situazione al 31.12.2020 è in equilibrio ed è caratterizzata da:

- positivi indicatori di solvibilità e di copertura del capitale fisso; negativo il margine di struttura ma in crescita rispetto al 2019;
- indice d'indipendenza finanziaria (pari a rapporto tra il totale Attivo e il Patrimonio netto) pari a circa 82%, in linea con il 2019;
- quoziente d'indebitamento finanziario pari a circa 7,3%, in diminuzione rispetto al 2019 e disponibilità liquide nettamente superiori ai debiti verso banche d'importo pari a circa 2,5 milioni di euro;
- indice di solidità del capitale sociale (pari al rapporto tra il patrimonio netto e il capitale sociale) ancora negativamente di valore inferiore a 1 (pari a 0,99) ma tuttavia in lieve crescita rispetto al 2019;

- per quanto riguarda l'esposizione ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, dalla Relazione sulla gestione emergono i seguenti rischi e la relativa misura di mitigazione:

*<< dal punto di vista economico-finanziario le criticità derivanti dalla pandemia Covid-19, che potranno incidere sull'andamento economico della gestione nell'esercizio 2021, sono da individuarsi nella contrazione dei ricavi per minori accessi e/o nei maggiori costi derivanti dalle misure di contenimento prescritte dalle vigenti disposizioni normative.*

*Il contesto economico generale, in continuo peggioramento, potrebbe riverberare effetti negativi in termini di occupancy delle aree locate e di solvibilità da parte dei conduttori.*

*La Società, comunque, dispone di risorse finanziarie adeguate per poter fronteggiare, nel medio periodo, uno scenario simile >> ;*

- il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, propone all'Assemblea la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

*<< → 5% alla Riserva legale, arrotondato a Euro 4.114;*

*→ il residuo ammontare a parziale copertura delle perdite portate a nuovo per Euro 78.152 >>*

- la Società di revisione indipendente, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 datata 01.04.2020:

- giudica che *<< il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;*
- giudica che *<< la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Centro Agro-Alimentare Torino S.c.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;*

- richiama, senza rilievi di giudizio, la seguente informativa: << Come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione al paragrafo "Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri" e nella nota integrativa al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri", in seguito alla rivisitazione del classamento dei fabbricati all'interno del Centro effettuata nell'anno 2016 e del conseguente contenzioso sorto con l'Agenzia delle Entrate per mancati versamenti IMU, la Società, pur avendo vinto i primi due gradi di giudizio avanti le Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale, ha ritenuto prudenzialmente di accantonare nel corso degli esercizi le somme richieste in attesa di pronuncia definitiva >>;

- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 del C.C. datata 14.04.2021, dichiara tra l'altro che:

- tra le osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio: << il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che Vi viene presentato per l'approvazione, è costituito come previsto dall'art.2423 del c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione >>;
- in merito alle osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio, << propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019. Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo amministrativo in Nota integrativa. >>;

- il progetto di bilancio d'esercizio 2020 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, come sopra esposta, possa essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, rispetto al punto 3 dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c.), ivi compresa la seguente proposta di destinazione dell'utile d'esercizio d'importo pari a 82.266,00 euro:

- 5% alla Riserva legale, arrotondato a Euro 4.114;
- il residuo ammontare a parziale copertura delle perdite portate a nuovo per Euro 78.152

- Per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del giorno -

Preso atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- è stata trasmessa, in allegato alla convocazione dell'Assemblea, e conservata agli atti dello stesso Settore, la Relazione sul Governo societario ex art.6 D.lgs. n.175/2016 e l'allegata Relazione sul monitoraggio previsto dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex. art. 6 D.Lgs. n.175/2016 al 31.12.2020 datata 29.03.2021;

- 5T S.r.l. ha trasmesso la Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art.6, commi 2, 4 e 5, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., che così recita:

- << 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 >>: il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 28.05.2018 il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" ex. art. 6 D.lgs. 175/2016 e ha allegato alla Relazione sul governo societario la Relazione sul monitoraggio al 31.12.2020 previsto da detto Programma di valutazione del rischio;
- << 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a

*chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4. >>: la società ha relazionato sugli eventuali strumenti da adottare ex art.6 comma 3 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i.;*

- riguardo all'esposizione al rischio di crisi aziendale ex art.6, comma 2, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario risulta in estrema sintesi che:

(i) *<< Alla luce dello studio condotto e dell'analisi precedente, che poggia su tre direttrici (analisi di bilancio, modello Z-Score di Altman e modello induttivo statistico elaborato sulla base dello studio del principio di revisione ISA Italia n. 570), il Consiglio di Amministrazione ritiene che, a parità di tutte le altre condizioni, il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia estremamente limitato, soprattutto con riferimento ad un orizzonte temporale di breve/media durata>>;*

(ii) *<< Si conclude, pertanto, che allo stato attuale si può escludere un forte rischio di crisi aziendale.>>;*

- riguardo agli eventuali strumenti integrativi di governo societario ex art.6, commi 3, 4 e 5, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario la società:

- si è dotata di regolamenti interni, ex art. 6 comma 3 lett. a) e di codici di condotta, ex art. 6 comma 3 lett. c);
- non si è dotata di un ufficio di controllo interno, ex art. 6 comma 3 lett. b), dando conto nella Relazione della seguente motivazione: *<< in considerazione delle dimensioni aziendali e dell'organico estremamente ridotto (11 unità) e delle caratteristiche organizzative adottate si è ritenuto al momento non necessario implementare uno specifico ufficio di controllo interno >>;*
- non si è dotata di programmi di responsabilità sociale d'impresa, ex art. 6 comma 3 lett. d), dando conto nella Relazione della seguente motivazione: *<< CAAT non ha al momento implementato specifici programmi di responsabilità sociale d'impresa, in quanto questi programmi, di natura volontaria su temi di carattere sociale ed ecologico, richiederebbero impieghi di risorse assolutamente non disponibili. La Società anche per il corrente esercizio ha proseguito iniziative volte a favorire il consumo consapevole e ha proseguito il progetto di beneficenza che prevede la fondamentale generosità degli operatori grossisti >>;*

- si possa prendere atto della Relazione sul Governo societario del CAAT ScpA che contiene le informative per l'Assemblea previste dall'art.6 del D.lgs. n.175/2016.

Ritenuto, per quanto sopra, rispetto al punto 4 dell'Ordine del giorno, di prendere atto della Relazione sul Governo Societario ex art.6 comma IV D.lgs. n.175/16.

- Per quanto riguarda il punto 5 all'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- l'Assemblea del CAAT ScpA del 14.07.2020 ha nominato i cinque membri del Consiglio di amministrazione, tra cui il membro nominato dalla Regione, con D.G.R. n. 22-1406 del 22.05.2020;

- l'art. 27 dello statuto sociale, secondo cui: *"A ciascun membro del Consiglio di Amministrazione sono attribuiti compensi, indennità, rimborsi che sono stabiliti dall'Assemblea nei limiti di legge";*

- l'Assemblea del CAAT del 14.07.2020, coerentemente con gli indirizzi regionali di cui alla D.G.R. n. 22-1406 del 22.05.2020, ha deliberato, tra l'altro: *<< di determinare l'importo annuo del compenso ad appannaggio del Consiglio di Amministrazione in complessivi Euro 83.151,36*

*(comprensivo di eventuali gettoni di presenza) di cui una quota variabile, che sarà erogata a seguito del raggiungimento di specifici obiettivi, non inferiore al 30% >>;*

- la Regione, con D.G.R. n. 44-2724 del 29.12.2020, ha individuato i seguenti obiettivi per l'esercizio 2021 da assegnare al CAAT ScpA, in conformità con quanto previsto dall'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.:

*<< 1) Mantenimento delle spese di consulenza per attività amministrative e legali al livello della media dei 3 anni precedenti;*

*2) Messa in atto di politiche di sostenibilità ambientale >>;*

- con lettera prot. n. 42942 del 31.12.2020 lo stesso Settore ha trasmesso a CAAT ScpA gli obiettivi per l'esercizio 2021, in attuazione della D.G.R. n. 44-2724 del 29.12.2020.

Ritenuto, per quanto sopra, per quanto riguarda il punto 5 dell'ordine del giorno, di richiamare gli obiettivi per l'esercizio 2021 già assegnati a CAAT ScpA con D.G.R. n. 44-2724 del 29.12.2020, di cui alla lettera prot. n. 42942 del 31.12.2020 del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea del Centro Agro-alimentare Torino -C.A.A.T. S.c.p.A., convocata per il giorno 29 aprile 2021 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 2021 in seconda convocazione, di:

1. per quanto riguarda il punto 2 dell'Ordine del giorno, esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento dei tre seguenti obiettivi sui quattro assegnati dall'Assemblea, a cui è rivolto il pagamento della parte variabile dei compensi del C.d.A. per l'anno 2020: piano di valorizzazione dei locali non utilizzati, razionalizzazione delle spese per il personale e monitoraggio delle spese di funzionamento;
2. per quanto riguarda il punto 3 dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c.), ivi compresa la seguente proposta di destinazione dell'utile d'esercizio d'importo pari a 82.266,00 euro:
  - 5% alla Riserva legale, arrotondato a Euro 4.114;
  - il residuo ammontare a parziale copertura delle perdite portate a nuovo per Euro 78.152 ;
3. per quanto riguarda il punto 4 dell'Ordine del giorno, di prendere atto della Relazione sul Governo Societario ex art.6 comma 4 D.lgs. n.175/16;

4. per quanto riguarda il punto 5 dell'Ordine del giorno, di richiamare gli obiettivi per l'esercizio 2021 già assegnati a CAAT ScpA con D.G.R. n. 44-2724 del 29.12.2020, di cui alla lettera prot. n. 42942 del 31.12.2020 del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale;

- di dare atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)